

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche Università Degli Studi di Firenze

FAQ

1. Come è strutturato il Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche?

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM13) è un percorso di studi di 5 anni. Il piano di studi completo è reperibile sul sito web del corso di studi sotto [Didattica](#).

Il titolo che si consegue abilita all'esercizio della professione di farmacista (Laurea abilitante) e, dopo superamento del relativo esame di abilitazione, permette di esercitare anche la professione di chimico. Il corso ha lo scopo di formare una figura professionale che trova applicazione elettiva nel settore industriale e farmaceutico e specificamente nella progettazione, sviluppo, preparazione e controllo dei farmaci e dei prodotti per la salute.

Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 300 crediti formativi universitari (CFU) complessivi con insegnamenti sia teorici che pratici (6 con esercitazioni in laboratorio).

L'abilitazione alla professione di farmacista viene conseguita svolgendo un tirocinio pratico-valutativo (TPV) all'interno del corso di studio e sostenendo una prova pratica valutativa (PPV), volta ad accertare le competenze professionali acquisite con il tirocinio, prima dell'esame finale. Non è più necessario sostenere l'Esame di Stato dopo la laurea per l'iscrizione all'albo professionale.

Le informazioni sul Corso di Laurea sono riportate sul sito sotto [Presentazione del corso](#) dove è riportato un [file pdf](#) esplicativo del Corso di Studi.

2. Come ci si iscrive a Chimica e Tecnologia Farmaceutiche?

Per iscriversi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, e **partecipare al [bando](#) per la formazione di una graduatoria** basata sul punteggio acquisito in un test TOLC-F, sostenuto tra il 1 maggio 2024 e il 5 settembre 2025, secondo quanto riportato alla pagina [Per iscriversi](#).

Devi completare la domanda di partecipazione al bando e pagare il contributo entro il 5 settembre 2025. La prima graduatoria sarà pubblicata l'11 settembre. Seguiranno scorrimenti successivi secondo il calendario riportato nel bando. La domanda di immatricolazione deve essere completata entro le scadenze riportate.

NB: non viene inviata nessuna comunicazione personale pertanto tutti sono tenuti a prendere visione della graduatoria e degli scorrimenti successivi.

3. Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è a numero chiuso?

Sì, il Corso di Laurea è a numero programmato locale di:

- 120 posti riservati ai cittadini comunitari e non comunitari in possesso di diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o all'estero,
- 2 posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero,
- 2 posti riservati ai cittadini cinesi inseriti nel Progetto Marco Polo.

4. Quando c'è il test di ingresso?

Non è presente un vero e proprio test di ingresso, per potersi iscrivere è necessario sostenere un TOLC-F in una delle sedi che lo erogano, indipendentemente dalla modalità (a casa, direttamente con il proprio computer o in una università, anche diversa rispetto a quella dove ci si vuole iscrivere) secondo il [calendario](#) pubblicato sul sito CISIA. È possibile sostenere più di un TOLC-F (max 1 al

me). Ai fini della graduatoria è acquisito in automatico il punteggio migliore tra i vari TOLC-F sostenuti. **Non è prevista una soglia minima di punteggio per entrare in graduatoria.**

5. Cos'è il TOLC?

Il TOLC (Test OnLine CISIA) è un test online da svolgere se ci si vuole iscrivere ad un Corso di Laurea che richiede una valutazione delle conoscenze iniziali prima dell'iscrizione, le quali dipendono dal Corso di Laurea scelto. Tutte le informazioni specifiche sono disponibili sul sito CISIA.

6. Come funziona la piattaforma del TOLC?

Sulla piattaforma TOLC è possibile trovare le informazioni riguardanti l'iscrizione ed il regolamento dei test. Inoltre, la piattaforma ti offre la possibilità di svolgere delle simulazioni con autovalutazione. Le istruzioni per l'iscrizione ai test sono disponibili sul sito CISIA.

7. Quale TOLC devo sostenere per immatricolarmi a Chimica e Tecnologia Farmaceutiche?

Per immatricolarsi a Chimica e Tecnologia Farmaceutiche devi sostenere il TOLC-F.

8. Come è strutturato il TOLC-F e come posso fare per prepararmi?

Il TOLC-F è composto da 50 quesiti suddivisi in 5 sezioni: Biologia (15 quesiti), Chimica (15 quesiti), Matematica (7 quesiti), Fisica (7 quesiti), Logica (6 quesiti), Inglese (non richiesto).

Ogni risposta esatta viene valutata 1 punto, ogni risposta non data zero punti, ogni risposta errata comporta una penalità di 0,25 punti.

Al termine del test è presente una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della lingua Inglese che però non verrà valutata ai fini della graduatoria finale per questo concorso, non sei quindi obbligato a rispondere ai quesiti di questa sezione ai fini di questo bando.

Gli argomenti su cui verte la prova sono consultabili nella sezione struttura del TOLC-F sul sito CISIA. E' possibile esercitarsi con le simulazioni per i test del TOLC-F.

9. Posso sostenere il TOLC-F in un'università diversa e poi immatricolarmi a Firenze?

Sì, la sede scelta non è influente. Una volta sostenuto il TOLC-F è possibile utilizzarlo per tutti i Corsi di Laurea che lo richiedono in fase di ammissione.

10. Il TOLC-F può essere sostenuto solo una volta?

No, il test può essere svolto tutte le volte che si vuole (max 1 volta al mese) nel periodo dal 1 maggio 2024 al 5 settembre 2025. Ai fini della graduatoria è acquisito in automatico il punteggio migliore tra i vari TOLC-F sostenuti. Ciascun test ha un costo di 30 €.

11. Esiste un punteggio minimo per iscrivermi a Chimica e Tecnologia Farmaceutiche?

No, non è prevista una soglia minima di punteggio per entrare in graduatoria ma se consegui un punteggio inferiore a 3 punti nella sezione di "Matematica" ti verranno assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

12. Cosa sono gli OFA?

L'acronimo OFA sta per Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Gli OFA vengono attribuiti agli immatricolati che hanno riportato nel test un punteggio inferiore a 3 punti nella sezione di "Matematica".

Sono esonerati dall'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, gli immatricolati che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni:

- aver sostenuto un TOLC-B o un TOLC-I o un TOLC-S o un TOLC-F del CISIA negli anni 2024 o 2025 con punteggio totale nella sola sezione di Matematica di almeno 3 punti.
- aver conseguito almeno n° 2 CFU nei settori scientifico-disciplinari da MAT/01 a MAT/09 (ora da MATH-01 a MATH-06) presso Corsi di Studio di altre Scuole o Atenei.

L'assolvimento degli OFA è obbligatorio per poter sostenere l'esame di Matematica, Statistica e Laboratorio di Informatica.

13. Come posso assolvere gli OFA?

Devi svolgere un corso di recupero MOOC (Massive Open Online Course) di Matematica di Base erogato dal CISIA. Per svolgerlo devi:

- registrarti sul portale ORIENTAzione, area università
- selezionare "Approfondisci" nella colonna menù a sinistra
- clickare su MOOC Matematica di Base che ti inoltrerà sulle pagine CISIA del portale Federica Web Learning;
- iscriverti al corso "MATEMATICA DI BASE", svolgendolo interamente.

Dopo che hai svolto il corso di recupero, devi sostenere un test TOLC-F erogato dal Consorzio CISIA. Puoi sostenerlo sia in modalità "TOLC@CASA" che "TOLC all'università", in una delle sedi autorizzate, secondo il calendario pubblicato sul sito CISIA.

Se otterrai un punteggio uguale o superiore a 3 punti nella sezione di "Matematica", avrai assolto l'OFA e il tuo libretto studente sarà aggiornato, altrimenti dovrai ripetere il test fino a che non raggiungerai il punteggio richiesto.

14. Cosa comporta non assolvere gli OFA?

L'assolvimento degli OFA è necessario per sostenere l'esame di Matematica, Statistica e Laboratorio di Informatica, puoi però sostenere tutti gli altri esami del primo anno.

15. Se sono già in possesso di un'altra laurea o provengo da un altro Corso di Laurea devo sostenere la prova di ingresso?

No, non è richiesta la partecipazione alla prova di ammissione, indipendentemente dal Corso di Studio di provenienza, sia questo UNIFI o di altri Atenei italiani o stranieri. È però necessario partecipare al *Bando per l'accesso ad anni successivi al primo* e aver acquisito almeno 24 CFU nelle materie riconducibili nel piano di studi del CdS, di cui almeno 12 CFU negli insegnamenti di Chimica Generale, Matematica e Fisica. Le informazioni sono reperibili sul sito web del Corso di Studio sotto Per iscriversi

16. Come posso presentare la domanda di iscrizione al bando di ammissione?

Per presentare la domanda devi:

- Iscriverti sul portale servizi on line (SOL) di Ateneo
- Le modalità di accesso ai Servizi on line sono le seguenti:
 - Se sei già registrato a SOL accedi direttamente con le credenziali SPID/CIE
 - Se non sei registrato devi effettuare la registrazione e poi fare l'accesso con le credenziali SPID/CIE
 - Se sei un utente straniero senza SPID/CIE devi effettuare la registrazione e poi accedere con username e password ricevute
- Per presentare domanda devi:
 - Accedere all'Applicativo carriera Studente (GCS) dalla pagina di SOL
 - Cliccare sul Menù in alto a destra > Segreteria > Concorsi di ammissione > Iscrizione concorsi

- c. Compilare la domanda di iscrizione fino al pagamento
- d. Pagare il contributo di partecipazione di 25,00 euro.

N.B. devi completare la domanda e procedere con il pagamento entro le ore 23:59 del 5 settembre 2025. Informazioni più dettagliate sono disponibili leggendo il [bando](#).

17. È possibile cambiare il Corso di Studi dopo l'immatricolazione?

No, per cambiare Corso di Studi devi aspettare l'anno accademico successivo e partecipare al *Bando per l'accesso ad anni successivi al primo*. Puoi fare domanda di passaggio se hai acquisito almeno 24 CFU nelle materie riconducibili nel piano di studi del primo anno del CdS, di cui almeno 12 CFU negli insegnamenti di Chimica Generale, Matematica e Fisica. Le informazioni sono reperibili sul sito web del Corso di Studi sotto [Per iscriversi](#)

18. Quali sono le differenze principali tra Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Farmacia?

Appartenendo alla stessa classe, i due corsi di laurea possono dare accesso agli stessi sbocchi lavorativi; tuttavia, i due corsi si differenziano profondamente nel progetto formativo:

- Il laureato in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche acquisisce nel percorso di laurea una conoscenza più approfondita delle materie chimiche, a motivo della maggior numerosità di tali materie e di crediti ad esse attribuite. Il laureato in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è preparato per affrontare l'intera sequenza del processo che riguarda la progettazione, lo sviluppo, la produzione, il controllo e la commercializzazione dei medicinali.
- Il laureato in Farmacia acquisisce nel percorso di laurea una conoscenza più approfondita delle materie bio-mediche, a motivo della maggior numerosità di tali materie e di crediti ad esse attribuite. Il laureato in Farmacia è un professionista dell'area sanitaria che, come esperto del farmaco svolge un ruolo importante di connessione tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica, collaborando al monitoraggio dei farmaci sul territorio e fornendo indicazioni sul corretto utilizzo dei farmaci

19. Che esami ci sono nel Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche?

Il Corso di Laurea prevede un unico piano di studi per i primi 4 anni di corso, mentre al V anno è previsto un esame a scelta, fra Chimica Farmaceutica avanzata, Chimica e analisi degli Alimenti, Terapie innovative e Sperimentazione clinica. Il piano di studi completo di Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è reperibile sul sito web del Corso di Studi sotto [Didattica](#).

Il percorso formativo prevede nei primi due anni lo studio di materie scientifiche di base (matematica, statistica, informatica, fisica, oltre a materie di tipo chimico, biologico e medico). Dal terzo anno si studiano le discipline caratterizzanti per la professione (chimico-farmaceutiche e alimentari; biologiche e farmacologiche; tecnologiche normative ed economico-aziendali). Un elevato numero di CFU, almeno 40, è riservato a corsi che prevedono attività di laboratorio a posto singolo. A partire dal IV anno, è previsto un tirocinio professionale pratico-valutativo (TPV), svolto in una farmacia territoriale o ospedaliera, della durata di circa 6 mesi. Per conseguire la laurea devi acquisire 300 CFU e sostenere una prova pratica valutativa (PPV), volta ad accertare le competenze professionali acquisite con il tirocinio, prima dell'esame finale.

20. C'è l'obbligo di frequenza?

La frequenza è obbligatoria, ai sensi della Direttiva 85/432/CEE. In particolare, per le attività formative che prevedono esercitazioni pratiche di laboratorio a posto singolo, la frequenza minima richiesta è del 90%.

21. Che cosa sono le propedeuticità? Esistono nel corso di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche?

La propedeuticità sono esami da sostenere obbligatoriamente per poter svolgere gli esami successivi. Puoi trovare l'elenco delle propedeuticità sul sito del Corso di Studi a [Obblighi di frequenza e propedeuticità](#).

22. Quando si iniziano a svolgere le attività di laboratorio?

Le attività di laboratorio iniziano a partire dal secondo anno e proseguono negli anni successivi.

23. Cosa devo fare prima di poter frequentare le attività di laboratorio?

Prima di frequentare le esercitazioni di laboratorio a posto singolo devi essere in possesso della certificazione sulla sicurezza che si acquisisce frequentando gli specifici corsi di formazione e sottoponendosi alla visita di idoneità. Il certificato ha validità di 5 anni. Trovi tutte le informazioni sul sito del Corso di Studi a [Sicurezza nei luoghi di lavoro](#).

Un mese prima dell'inizio delle lezioni con esercitazioni di laboratorio, devi ricordarti di iscriverti alle esercitazioni tramite il portale servizi on line ([SOL](#)) di Ateneo.

24. Che cosa sono le Attività a scelta dello studente e le Attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro?

Le **Attività a scelta dello studente** corrispondono a 8 CFU. I crediti per tali attività possono essere acquisiti a partire dal terzo anno di corso al di fuori del vincolo di propedeuticità. Tali CFU sono acquisiti con attività scelte autonomamente dallo studente. Lo studente può scegliere tra le attività di approfondimento di varie discipline organizzate dal Corso di Laurea, che permettono l'acquisizione di CFU per idoneità, o tra gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Le attività riconosciute dal Corso di Laurea sono riportate sul sito sotto [Attività a scelta dello studente](#).

Le **Attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro** corrispondono a 3 CFU, e consistono in attività seminariali tenute da docenti provenienti dal mondo del lavoro e organizzate dal Corso di studio. Queste attività devono essere svolte al V anno ed i relativi crediti vengono acquisiti per idoneità.

25. In cosa consiste il tirocinio?

Il tirocinio pratico valutativo (TPV) ha una durata di sei mesi e permette di acquisire 30 CFU. Può essere svolto presso una farmacia aperta al pubblico, autorizzata dall'Ordine dei Farmacisti, o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico dell'ospedale.

Il tirocinio ha lo scopo di integrare la formazione universitaria dello studente con l'applicazione pratica delle conoscenze necessarie ad un corretto esercizio professionale. Il TPV permette di svolgere la prova pratica valutativa (PPV), volta ad accertare le competenze professionali acquisite con il tirocinio, che deve essere sostenuta prima dell'esame finale.

26. Cosa devo fare prima di poter svolgere il tirocinio?

Prima di svolgere il tirocinio devi aver terminato le lezioni del IV anno ed aver acquisito almeno 160 CFU e superato i seguenti esami:

- Chimica farmaceutica e tossicologica I
- Farmacologia generale
- Tecnologia-socioeconomia e legislazione farmaceutiche

Le informazioni per l'attivazione sono riportate sul sito alla [pagina dedicata](#).

27. In cosa consiste la prova pratica valutativa?

La prova pratica valutativa (PPV) si svolge dopo aver svolto il tirocinio in farmacia e prima della discussione della tesi di laurea.

La PPV verifica le competenze professionali acquisite dal candidato con il tirocinio pratico valutativo (TPV) e necessarie per l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista. Conseguendo il giudizio di idoneità alla PPV è possibile accedere alla discussione della tesi di laurea.

28. In cosa consiste la tesi di laurea?

La tesi di laurea consiste nella redazione e discussione di un elaborato, prodotto in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e riguardante un lavoro di tipo sperimentale della durata di almeno 6 mesi svolto in una struttura universitaria o presso una struttura esterna. La discussione della tesi permette il conseguimento del titolo.

29. Posso fare una esperienza all'estero tramite il programma Erasmus?

Possono essere previste attività presso strutture esterne all'Università, presso altre Università italiane o straniere all'interno della Comunità Europea, nell'ambito dell'Azione 1 - KA131 Erasmus+ (2021-2027) partecipando all'apposito Bando di selezione, pubblicato annualmente sul sito della Scuola di Scienze della Salute Umana.

Inoltre, studenti e neolaureati possono accedere al programma Erasmus+ Traineeship che consente di passare un periodo all'estero per svolgere parte della tesi sperimentale o stage in aziende o istituti Universitari. La durata del tirocinio è compresa fra un minimo di 2 mesi e un massimo di 12 mesi. E' comunque necessario essere ancora studente iscritto nel momento in cui viene fatta la domanda.

Puoi trovare più informazioni sul sito dedicato della Scuola di Scienze della Salute Umana.

30. Dove si svolgono le lezioni di Chimica e Tecnologia Farmaceutiche?

Le lezioni si svolgono presso:

-Centro Didattico Morgagni (Viale Morgagni 40-44, FI)

-Centro polivalente CUBO (Viale Pieraccini 6, FI)

-Edificio P5 (via Ugo Schiff 6) e Tendostruttura Rosalind Franklin (Via del Guado), CAMPUS di Sesto Fiorentino.

Le esercitazioni di laboratorio si svolgono nei Laboratori Didattici (Viale Morgagni 57, FI).

31. Cosa vuol dire per uno studente “essere fuori corso”?

Uno studente è fuori corso se non ha completato il percorso di laurea nei tempi previsti dal Corso di Laurea. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM13) ha una durata di cinque anni, ma sono comunque ritenuti in pari tutti gli studenti che riescono a laurearsi entro aprile del sesto anno. Essere fuori corso non ha nessuna valenza a livello di profitto, comporta solo la necessità di pagare le tasse per tutti gli anni in più in cui si continua a frequentare l'Università e, in alcuni casi, con qualche aumento dovuto alla propria “irregolarità”.

32. Se volessi proseguire gli studi dopo la laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, quali possibilità ci sarebbero?

Dopo il conseguimento del titolo potresti fare domanda per un Dottorato di Ricerca per continuare la carriera universitaria (3 anni), svolgere Master di specializzazione per acquisire competenze in specifiche tematiche (1 anno) o intraprendere la carriera del Farmacista ospedaliero accendendo alla specifica scuola di specializzazione (4 anni).

33. A che serve il diploma di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera?

Il diploma di specializzazione è un requisito obbligatorio per accedere alla posizione di dirigente farmacista (dirigenza sanitaria I livello) nelle strutture del SSN.

34. Come funziona la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera?

La Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dura quattro anni e prevede lezioni frontali e tirocinio. Per accedere è necessario possedere una Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, essere abilitati e partecipare ad un bando di selezione. La graduatoria deriva dalla somma del punteggio dei titoli (voto di laurea, votazione conseguita ad esami di indirizzo, valutazione della tesi di laurea e di eventuali pubblicazioni attinenti alla Scuola) e di quello conseguito ad un test costituito da 80 domande a risposta multipla, attinenti ai settori CHIM08, CHIM09 e BIO14 (ora CHEM-07/A, CHEM-08/A e BIOS-11/A).

35. Di cosa si occupa un Farmacista Ospedaliero?

Il Farmacista ospedaliero possiede conoscenze teoriche, scientifiche e professionali di farmacia clinica, farmacoterapia ed utilizzo delle tecnologie sanitarie, di farmaco-economia e di normativa sanitaria. Sono suoi specifici ambiti di competenza la gestione di medicinali e dei dispositivi medici, la preparazione di medicinali galenici, di farmaci antitumorali e radio-farmaci, l'informazione e documentazione sul farmaco, la vigilanza sui prodotti sanitari e sull'esercizio farmaceutico. Il farmacista ospedaliero partecipa ai collegi tecnici di gara, monitora i consumi e i costi farmaceutici ed è coinvolto nella sperimentazione clinica dei farmaci.

36. Come posso fare il Dottorato dopo la laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche?

Il Dottorato di Ricerca costituisce il terzo ciclo dell'istruzione e permette di acquisire le competenze necessarie per svolgere attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati. La durata del corso è normalmente di 36 mesi. Per accedere al dottorato è necessario partecipare ad un bando che è pubblicato ogni anno all'inizio dell'estate. Il titolo di Dottore di Ricerca (PhD) viene rilasciato dopo la discussione della tesi finale.

37. L'Università può aiutarmi ad inserirmi nel mondo del lavoro?

Sì, l'università organizza molte iniziative per aiutarti con l'inserimento nel mondo del lavoro. Per esempio è possibile svolgere incontri con specifici delegati che possono aiutarti a preparare il curriculum o a preparare i primi colloqui. Inoltre vengono organizzate specifiche giornate (Career Day) in cui puoi conoscere aziende e presentarti. Puoi trovare informazioni più dettagliate sul sito.

38. Quali sono gli sbocchi lavorativi principali che si aprono con la laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche?

Il Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) forma una figura professionale che trova la principale applicazione nel settore industriale farmaceutico e in settori affini (cosmetico, nutraceutico, dispositivi medici, chimico).

Il laureato può trovare impiego come libero professionista o come lavoratore dipendente, con ruoli tecnici e manageriali di elevata responsabilità, all'interno di:

- Industrie farmaceutiche, alimentari, dei prodotti per la salute (cosmetici, integratori, dispositivi medici), chimica ed erboristica, nei settori della ricerca e sviluppo, produzione, assicurazione di qualità, controllo di qualità, attività regolatorie, farmacovigilanza, studi clinici, marketing.
- Officine galeniche.
- Magazzini di distribuzione di farmaci.
- Laboratori pubblici e privati di analisi chimico-tossicologiche, ambientali e biochimico cliniche e di controllo di qualità.
- Centri di ricerca pubblici e privati.
- Farmacie del territorio aperte al pubblico, in Italia e in ambito CE.

- Nelle Forze Armate in qualità di Ufficiali farmacisti in Esercito, Marina militare e Arma dei Carabinieri.
- Esercizi commerciali di cui all'art. 5 della legge 248 del 2006.

Il laureato magistrale in CTF, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, può partecipare ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il conseguimento della Laurea magistrale in CTF e il superamento dell'esame di *abilitazione alla professione di Chimico*, autorizza all'esercizio delle seguenti attività professionali:

- Analisi chimiche con qualunque metodo e a qualunque scopo destinate
- Direzione di laboratori chimici la cui attività consista anche nelle analisi chimiche
- Studio e messa a punto di processi chimici
- Progettazione e realizzazione di laboratori chimici e di impianti chimici industriali
- Verifiche di pericolosità o non pericolosità di sostanze chimiche.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Chimici e professioni assimilate (2.1.1.2.1)
- Chimici informatori e divulgatori (2.1.1.2.2)
- Farmacologi - (2.3.1.2.1)
- Farmacisti - (2.3.1.5.0)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)

39. Dopo la laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche si trova facilmente lavoro?

Una figura professionale come quella del laureato in CTF ha una elevata spendibilità nel mondo del lavoro. Gli studi di settore di Federchimica, Farindustria, Federfarma e Unioncamere – Ministero del lavoro, sistema informativo Excelsior, evidenziano, infatti, una crescita del comparto industriale chimico-farmaceutico e quindi una elevata possibilità di occupazione dei laureati in CTF, che vedono nel loro lavoro riconosciuto il valore del titolo di studio. Per maggiori informazioni visitare il [sito](#).

Per avere informazioni sempre aggiornate si consiglia di consultare il sito di [AlmaLaurea](#) che è una banca dati che raccoglie un'ampia documentazione riguardante tutti i laureati e diplomati delle Università che fanno parte dell'associazione AlmaLaurea. Lo scopo della banca dati è quello di facilitare l'accesso dei giovani al mondo del lavoro, agevolare le aziende nella ricerca del personale, minimizzare i tempi di incontro fra domanda e offerta di lavoro qualificato. Le informazioni relative agli studenti sono raccolte tramite un modulo da compilare al momento della domanda di laurea.